

Deliberazione n. 27 del 15.6.2018

STRUTTURA PROPONENTE	PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI
<p>OGGETTO: Regione Lazio, Avviso Pubblico “Intervento 2 – Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale” – Approvazione avanzamento domanda di partecipazione e dello schema dichiarazione d’intenti per la costituzione dell’ATS finalizzata all’elaborazione e realizzazione di una proposta progettuale denominata “Area Archeo Naturalistica Laghi dei Colli Albani”.</p>	
<p>  L'Estensore  Il Funzionario Istruttore /R.U.P.  Il Direttore  Il Presidente </p>	
<p><i>Il presente atto è formato da n. 4 pagine e n. 3 allegato</i></p>	

IL PRESIDENTE

Su proposta del Direttore f.f.

vista la Legge Regionale n. 2 del 13 gennaio 1984 “Istituzione Parco Regionale dei Castelli Romani”;

vista la Legge Regionale 29/97 “Norme in materia di Aree naturali protette” e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 “Legge quadro sulle Aree Protette”;

visto il Decreto n. T00002 del 13 gennaio 2017 con il quale il Presidente della Regione Lazio ha nominato Presidente del Parco Regionale dei Castelli Romani il Sig. Sandro Caracci;

vista l’art. 14 comma 6 della Legge Regionale 29/97 “Norme in materia di Aree naturali protette”, per come modificato dalla Legge Regionale n.12 del 10 agosto 2016 “ *Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo*”;

visto l’Atto di Organizzazione della Regione Lazio n. G01212 del 07 febbraio 2017 con il quale Paolo Lupino è stato nominato dirigente dell’Area Tecnica del Parco regionale dei Castelli Romani;

vista la Deliberazione del Presidente del Parco dei Castelli Romani n. 12 del 27 marzo 2018 “Nomina del dirigente Ing. Paolo Lupino a Direttore f.f. dell’Ente Parco regionale dei Castelli Romani”;

considerato che il Presidente del Parco, non essendo ancora costituito il Consiglio Direttivo dell’Ente, svolge le funzioni dello stesso, l’approvazione degli atti di indirizzo e le direttive nei confronti del Direttore e dei Dirigenti per l’attività amministrativa e gestionale di sua competenza;

considerato che gli atti di indirizzo di cui sopra devono essere conformi ai programmi, piani e agli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nella relazione previsionale e programmatica del Bilancio di previsione 2018 e negli altri documenti programmatici dell'Ente Parco;

visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 662 del 14 ottobre 2014 "Sistema di misurazione e valutazioni delle prestazioni e dei risultati";

tenuto conto delle linee guida fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);

vista la deliberazione del Presidente n.9 del 20 marzo 2018 "Piano della Performance 2018-2020 Parco Regionale dei Castelli Romani" con cui è stato approvato come obiettivo strategico al punto A.05 "Sviluppo dei sistemi di comunicazione, azioni di networking e partnership e implementazione delle attività promozionali";

vista la determinazione della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola, Università e Diritto allo studio n. G02442 del 01.03.2018 è stato approvato l'Avviso pubblico "Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale";

considerato che con successiva Determinazione n. G05620 del 03.04.2018 è stata prorogato il termine per la presentazione delle domande di ammissione alle sovvenzioni di prima fase, alle ore 12.00 del 28.06.2018;

considerato che l'avviso prevede di "sostenere la diffusione di tecnologie innovative per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio, al fine di rendere il Lazio un luogo attrattivo per gli operatori economici e del mondo della ricerca";

considerato che le proposte progettuali, per essere sovvenzionabili, devono prevedere una o più delle seguenti linee di attività:

- Ricercare, studiare e sviluppare nuove tecnologie ed infrastrutture che siano in grado di valorizzare e allo stesso tempo far evolvere l'economia legata al settore del patrimonio culturale;
- Sviluppare sistemi di monitoraggio, valutazione e mitigazione dei rischi legati alla sicurezza e conservazione dei Beni Culturali fruibili;
- Sperimentare nuove forme di spettacolarizzazione dei Beni Culturali e relative modalità di fruizione che avvicinino un pubblico più vasto ai temi della Cultura;
- Incrementare la domanda del Turismo Culturale attraverso lo sviluppo e la promozione di porte di accesso su web e App su smartphone e tablet;
- Stimolare e assistere la produzione di "cultura" da parte di artisti e non, riconoscendo un ruolo primario alla Digital Art;
- Migliorare l'attrattività degli istituti e luoghi della cultura attraverso l'utilizzo di opere artistiche contemporanee realizzate mediante nuove tecnologie e nuovi materiali;
- Sviluppare e sperimentare nuovi prodotti, materiali e processi finalizzati alla diagnostica, conservazione e recupero del Bene Culturale.

considerata l'opportunità di partecipare al suddetto bando con un progetto di valorizzazione del patrimonio culturale in ottica di sostenibilità ambientale denominato "Area Archeo Naturalistica Laghi dei Colli Albani";

considerato che il Dipartimento dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (DIET) della facoltà di Ingegneria dell'Università Sapienza di Roma intende collaborare per le tematiche di sua competenza, così come previsto dal bando sopracitato, in qualità di "altro soggetto", collaborando alla proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico e fornendo adeguato supporto scientifico e di ricerca;

considerate le competenze apportate dal DIET coincidono in larga parte con quelle previste dal bando e nello specifico riguardano:

- Tecnologie innovative quali virtual reality, augmented/mixed reality, IoT, computer grafica ecc;
- Sistemi web-gis o assimilabili per la mobilità (quali tecnologie di prossimità come Bluetooth e beacon, mappatura e posizionamento outdoor e indoor con o senza GPS, topografia, scansione laser, ecc.);
- Progettazione e realizzazione di sistemi integrati di accessibilità e miglioramento della fruizione del patrimonio culturale;
- Soluzioni tecnologiche per la vigilanza, la sicurezza e il monitoraggio;
- Ricerca e sviluppo di nuovi modelli, tecnologie e strumenti per una migliore interazione uomo-macchina;
- Applicazioni di "machine learning" e dei "Big Data" con la conseguente analisi della "CRM (Customer Relationship Management)".

considerata la necessità della partecipazione del comune di Castel Gandolfo per l'esito positivo dell'intervento in quanto parte dei beni da valorizzare insistono sul suo territorio;

considerata la necessità della partecipazione del comune di Nemi per l'esito positivo della realizzazione dell'intervento in quanto parte dei beni da valorizzare insistono sul suo territorio;

considerata la necessità della partecipazione del consorzio SBCR per l'esito positivo della realizzazione dell'intervento in quanto detiene il mandato diretto da parte dei comuni del territorio per la promozione e valorizzazione del territorio stesso ed inoltre conserva la documentazione storico artistica qualificata sui beni oggetto della proposta;

considerato che l'art. 15 della legge n. 241/90 che stabilisce come *"(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

considerato che l'accordo di cooperazione viene esclusivamente tra enti pubblici, senza la partecipazione di una parte privata, talché nessun prestatore privato viene posto in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti, stante la cooperazione retta unicamente da considerazioni ed esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico".

considerato che codesto ente trarrà un chiaro beneficio dalla partecipazione al suddetto progetto, in termini di arricchimento e valorizzazione sociale e culturale del territorio di sua competenza;

considerata l'opportunità di partecipare al suddetto bando con un progetto di valorizzazione del patrimonio culturale in ottica di sostenibilità ambientale denominato "Area Archeo Naturalistica Laghi dei Colli Albani";

Dato atto che la presente deliberazione è finalizzata unicamente alla partecipazione al suddetto bando e pertanto solo in caso di accettazione del progetto, si provvederà alla previsione in bilancio delle relative risorse e stanziamenti;

Visto lo schema della "Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS finalizzata alla elaborazione e realizzazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico "Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale allegato alla presente;

visti gli allegati A e B1 da compilare per la partecipazione all'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" intervento 2 del Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività culturali;

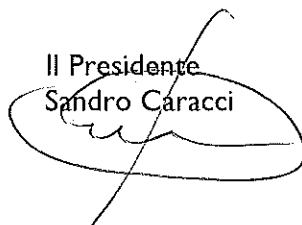
preso atto del parere favorevole del Direttore per quanto riguarda la regolarità tecnico amministrativa;

DELIBERA

Per quanto rappresentato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di autorizzare l'avanzamento di una domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" intervento 2 del Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività culturali;
2. Di approvare lo schema della "Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS finalizzata alla elaborazione e realizzazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico "Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale allegato alla presente;
3. gli allegati A e B1 da compilare per la partecipazione all'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" intervento 2 del Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività culturali;
4. Di dare mandato al Direttore di adempiere a tutti gli atti amministrativi necessari a dare seguito a quanto deliberato per l'avanzamento della domanda di finanziamento di cui sopra ed all'esito della domanda stessa;
5. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio dell'Ente sul sito Internet www.parcocastelliromani.it.

Il Presidente
Sandro Caracci



Modello A - DOMANDA

MARCA DA
BOLLO
€ 16,00¹

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/a
00184 Roma

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" intervento 2 del Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività culturali.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel Comune _____

(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

C.F. _____

In qualità di persona fisica, PEC _____, **oppure**

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente _____

forma giuridica _____

con sede legale in Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

C.F. _____ P.IVA _____

iscritta al Registro delle Imprese Italiano di _____ con il n. _____, **oppure**

Ente Pubblico, **oppure**

Altra persona giuridica non iscritta al Registro delle Imprese Italiano.

CHIEDE

l'ammissione ai benefici previsti dall'Avviso Pubblico per la realizzazione della progettazione riguardante l'intervento dal Titolo _____

da parte della suddetta persona fisica o giuridica, che è

proprietario ex art. 5 (1) (a) dell'Avviso de, **oppure**

¹ Ove non esentato, nel qual caso evidenziare la fattispecie di esenzione. A titolo di esempio si segnala che "non sono soggette all'imposta di bollo", ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B) del D.P.R. 642/1972, "le domande presentate dalle amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane".

- avente idoneo titolo giuridico per essere legittimo responsabile dell'intervento ex art. 5 (1) (b) dell'Avviso riguardante, **oppure**
- che avrà idoneo titolo giuridico, come da accordo preliminare con il proprietario o altro soggetto avente idoneo titolo giuridico, per essere legittimo responsabile dell'intervento ex art. 5 (1) (c) dell'Avviso riguardante

l'Istituto o luogo della Cultura _____ ubicato in

in Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

- nonchè da parte degli Altri Partner Mandanti:

Denominazione	C.F.	Tipologia ²

(ampliare quanto necessario)

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione della Sovvenzione richiesta è subordinata alle risultanze delle valutazioni realizzate da Lazio Innovà S.p.A. ed all'approvazione da parte dei competenti organi regionali;

ALLEGA

1. la Proposta redatta in conformità alle apposite linee guida allegate sub A all'Avviso;
2. la propria Dichiarazione e, in caso di Aggregazione quelle degli Altri Partner Mandanti, redatte secondo il Modello B1, B2 o B3 appropriato di cui alle linee guida allegate sub A all'Avviso, e gli allegati ivi previsti;
3. altra documentazione ritenuta utile per la valutazione della proposta di Intervento tra cui, se non sottoposto a pubblicità legale e disponibile su internet, l'idoneo titolo giuridico per essere legittimo responsabile dell'intervento oggetto della proposta;
4. (nel caso di Richiesta che prevede una modifica o un nuovo titolo giuridico che consente al Richiedente o ad uno dei Richiedenti di essere legittimo responsabile dell'intervento oggetto della proposta) la bozza del nuovo atto o contratto (o dei suoi elementi qualificanti) che costituisce il titolo giuridico che consente al Richiedente o ad uno dei Richiedenti di essere legittimo responsabile dell'intervento oggetto della proposta o la bozza delle eventuali previsioni integrative dei titoli esistenti, e l'impegno di chi lo deve sottoscrivere a sottoscriverlo, se finanziato l'intervento, entro 60 gg. dalla data di comunicazione della concessione della sovvenzione richiesta in seconda fase.

² Indicare "proprietario" (ex art. 5 (1) (a) dell'Avviso), "avente idoneo titolo giuridico" (ex art. 5 (1) (b) dell'Avviso), "che avrà idoneo titolo giuridico" (ex art. 5 (1) (c) dell'Avviso) o "partecipante strettamente necessario" alla realizzazione o al successo dell'intervento (ex art. 5 (1) (d) dell'Avviso)

5. *(nel caso di Richiesta in forma aggregata)* il contratto di aggregazione tra i Richiedenti di cui all'art. 6 (2) dell'Avviso, se già validamente sottoscritto, ovvero il testo del o dei contratti (o dei loro elementi qualificanti) da stipularsi in caso di concessione del finanziamento.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

Modello B1 - DICHIARAZIONI

Dichiarazioni del Richiedente facente parte della Pubblica Amministrazione

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/a
00184 Roma

Oggetto: Dichiarazioni per la partecipazione all'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" intervento 2 del Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività culturali.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel Comune _____

(Via/Piazza, etc.) _____ n° _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente _____

forma giuridica _____

con sede legale in Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

C.F. _____ P.IVA _____

- iscritta al Registro delle Imprese Italiano di _____ con il n. _____, oppure
 non iscritta al Registro delle Imprese Italiano.

DICHIARA

- di aver preso visione e di essere consapevole di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di aver preso visione della proposta di intervento, redatta in conformità alle apposite linee guida allegate sub A all'Avviso, e di essere consapevole di tutti gli impegni ivi assunti nella qualità di Richiedente,
- di essere consapevole che la concessione della Sovvenzione richiesta è subordinata alle risultanze delle valutazioni realizzate da Lazio Innova, dal Nucleo di Valutazione ed all'approvazione da parte dei competenti organi regionali;
- (in caso Altro Partner Mandante di Aggregazione non ancora contrattualizzata) di conferire mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza al Capofila _____, e per esso al suo Legale Rappresentante, in forza del quale quest'ultimo potrà:

- stipulare in nome e per conto proprio e dei mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d'ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- rappresentare i mandanti per la tenuta dei rapporti con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell'amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'Avviso in oggetto fino all'estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.

ED INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **la persona giuridica sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che la persona giuridica di cui il dichiarante è Legale Rappresentante

- a. è proprietario ex art. 5 (1) (a) dell'Avviso del, **oppure**
- a. ha idoneo titolo giuridico per essere legittimo responsabile dell'intervento ex art. 5 (1) (b) dell'Avviso riguardante, **oppure**
- a. avrà idoneo titolo giuridico, come da accordo preliminare con il proprietario o altro soggetto avente idoneo titolo giuridico, per essere legittimo responsabile dell'intervento ex art. 5 (1) (c) dell'Avviso, riguardante, **oppure**
- a. è un partecipante strettamente necessario alla realizzazione o al successo dell'intervento ex art. 5 (1) (d) dell'Avviso, riguardante

l'Istituto o luogo della Cultura _____ ubicato in

in Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

b. sulle medesime Spese Ammissibili previste dal Progetto;

- non ha ottenuto né richiesto altri Aiuti o altre agevolazioni pubbliche, **oppure**
- ha ottenuto è richiesto i seguenti Aiuti ed altre agevolazioni pubbliche¹:

¹ Indicazioni per la compilazione della tabella:

- in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto;
- in caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa Richiedente;
- in caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo);
- in caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto;
- l'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo			Spese oggetto dell'Aiuto o altra agevolazione pubblica indicata
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(replicare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

- c. non si trova nelle condizioni ostative alla Concessione della Sovvenzione previste dalla Disciplina Antimafia;
- d. ha restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali;
- e. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii; l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente.

Ed inoltre viste le disposizioni previste all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

- g. di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

Ed inoltre in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del Richiedente:

- h. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i. di non avere reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

j. non risulta destinatario ne risultano destinatari gli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

k. non sussistono, nei confronti dei medesimi Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

l. che:

NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A.,
oppure

che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con i seguenti Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

(replicare quanto necessario)

SI IMPEGNA A

1. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi riterranno più opportuni in ordine ai dati ed alle informazioni dichiarate;
2. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi riterranno più opportuni in ordine al rispetto sulla normativa sugli aiuti di Stato, impegnandosi a fornire ulteriori dati, informazioni a tal fine richiesti;
3. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nella Domanda, nelle Dichiarazioni e nei documenti allegati, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
4. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
5. che tutte le spese oggetto di richiesta di Sovvenzione siano sostenute nei confronti di soggetti che non sono Parti Correlate, come definite all'art. 7 (6) dell'Avviso;
1. *(nel caso di Richiesta in forma aggregata non ancora contrattualizzata)* a sottoscrivere il contratto di aggregazione tra i Richiedenti di cui all'art. 6 dell'Avviso in conformità al testo allegato in bozza alla domanda, entro 60 gg. dalla data di comunicazione della concessione della sovvenzione richiesta in seconda fase, consapevole che esso dovrà conformarsi alle eventuali prescrizioni indicate da Lazio Innova in sede di concessione dei sovvenzione pena decadenza del contributo concesso.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'**informativa ai sensi del Disciplina Privacy** riportata all'Allegato B al Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

ALLEGA

1. *(nel caso di Richiedenti persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese Italiano e la cui costituzione o istituzione non è avvenuta mediante atto sottoposto a pubblicità legale e reperibile su internet)* la documentazione che comprova l'esistenza della persona giuridica Richiedente;
2. *(nel caso di Richiedenti non iscritti al Registro delle Imprese Italiano e la cui costituzione o istituzione non è avvenuta mediante atto sottoposto a pubblicità legale e reperibile su internet)* la documentazione che comprova il potere della persona fisica sottoscrittore ad impegnare dal punto di vista legale la persona giuridica Richiedente;

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS finalizzata alla elaborazione e realizzazione di una proposta progettuale in risposta all'avviso pubblico - Distretto tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali.

1. L'ente Parco Regionale Castelli Romani con sede in Rocca di Papa - Via Cesare Battisti 5 nella persona di nato a..... il residente in , Via in qualità di capofila;
2. Il Comune di Castel Gandolfo, con sede in, Via;, nella persona di nato a..... il residente in , Via in qualità di mandante;
3. Il Comune di Nemi, con sede con sede in, Via;, nella persona di nato a..... il residente in , Via in qualità di mandante;
4. Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Elettronica e Telecomunicazioni (DIET) – Polo Mobilità Sostenibile della Regione Lazio POMOS con sede inVia, C.F., nella persona del suo legale rappresentante, nato a, il, residente a in in qualità di mandante (di seguito il Dipartimento);
5. Il Consorzio SBCR, con sede in, via, nella persona di nato a..... il residente in , Via in qualità di mandante;

nella loro qualità di soggetti che partecipano al bando **Intervento 2 Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale IV Accordo Integrativo Regione Lazio – MIUR – MIBACT - MISE del'APQ6 "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche"** nella forma di costituenda associazione temporanea con la presente dichiarano che, in caso di aggiudicazione della proposta progettuale presentata:

- 1) costituiranno un'associazione temporanea che provveda a dare attuazione alla proposta progettuale presentata.

Si precisa che l'aggregazione sarà contrattualizzata solo in caso di concessione della sovvenzione con le modalità precisate nel bando. Il contratto disciplinerà all'interno dell'aggregazione ruoli, responsabilità, ripartizione dei costi e dei risultati, con particolare riferimento alla proprietà ed alle condizioni di esercizio dei prodotti realizzati nell'ambito del progetto.

All'Ente Parco spetteranno i seguenti compiti:

- Presentare la domanda di partecipazione all'avviso e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'atto di impegno.
- Rappresentare tutti i partner, dalla sottoscrizione dell'atto di impegno, nei confronti di Lazio Innova per tutti gli atti previsti dall'avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le eventuali fidejussioni e le rendicontazioni attinenti al progetto

sovvenzionato tenendo in debito conto che Lazio Innova erogherà la sovvenzione concessa al capofila;

- Stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione della sovvenzione e la gestione del progetto sovvenzionato, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti alla esecuzione delle parti del progetto di competenza dei Partner, in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione;
- Assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del progetto, anche al fine di prevenire l'insorgere di variazioni non preventivamente oggetto di richieste di modifica e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità come previsto dal bando
- Svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partner e delle relative spese affrontate dai singoli partner, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità della documentazione di rendicontazione e presentare la stessa in modo organico ed unitario a Lazio Innova;
- Svolgere la funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le richieste di variazione per le quali è prevista la richiesta e l'adozione di provvedimenti di modifica come stabilito dal bando.

Ai mandatari spetteranno i seguenti compiti:

- Supportare l'ente parco in tutte le azioni precedentemente individuate
 - Fornire i contenuti tecnici relativamente alle nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali.
- 2) I partner si impegnano fin d'ora a conferire mandato di soggetto capofila della predetta associazione a Ente Parco Regionale Castelli Romani

Roma, data

Per Ente Parco Regionale Castelli Romani

Per il Comune di Castel Gandolfo

Per il Comune di Nemi

Per il DIET - POMOS

Per il consorzio SBCR

Il presente accordo è firmato digitalmente